

# A chi serve il territorio?

Dal valore economico al valore sociale

relatore



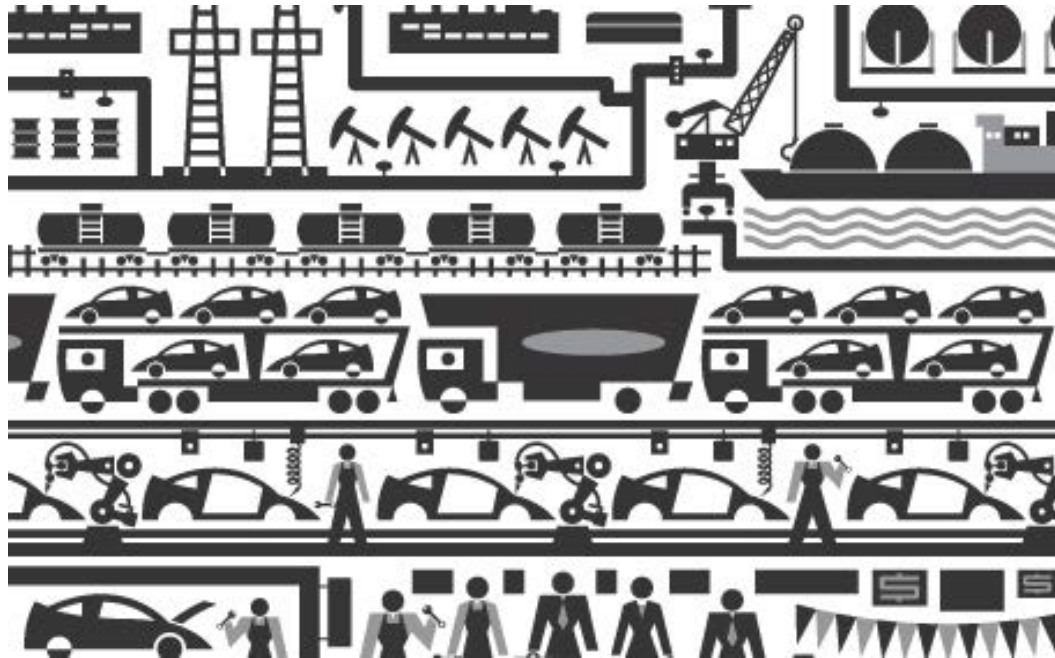
**Federico Della Puppa**

Responsabile area Analisi & Strategie

smart  $\infty$  land

# Viviamo tempi di grande trasformazione

## Dall'industriale al digitale

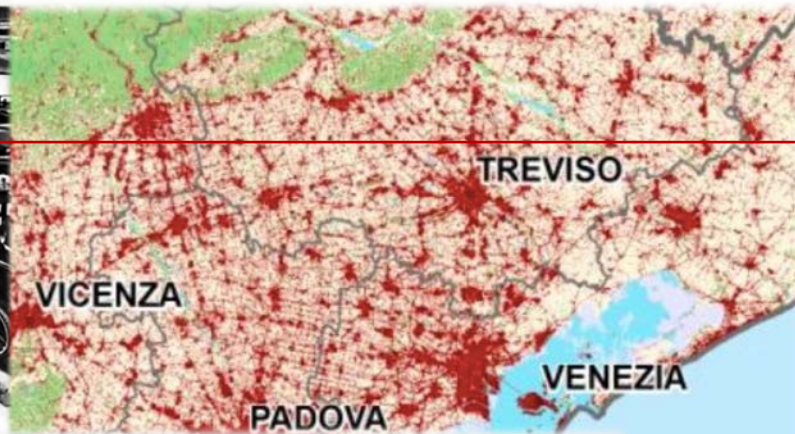


## Dal materiale all'immateriale

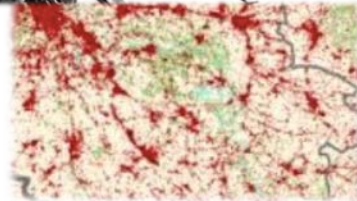
# La metamorfosi profonda dei riferimenti



DALLA FABBRICA



Dal prodotto  
al processo



AL TERRITORIO



AGLI OGGETTI



Dal fordismo  
alla sharing economy

ALLE PERSONE

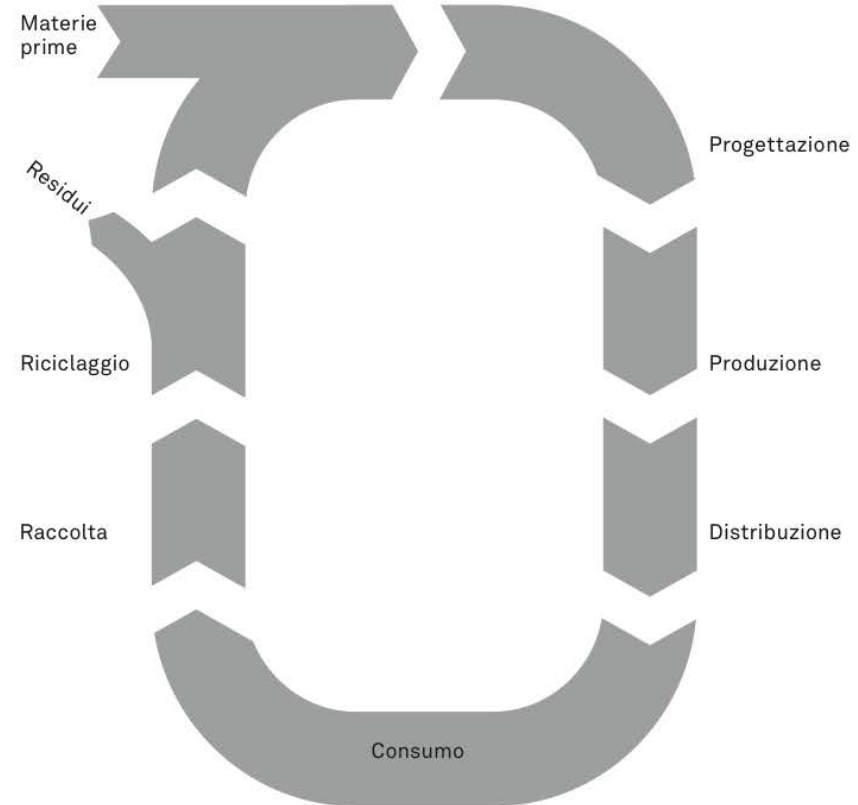
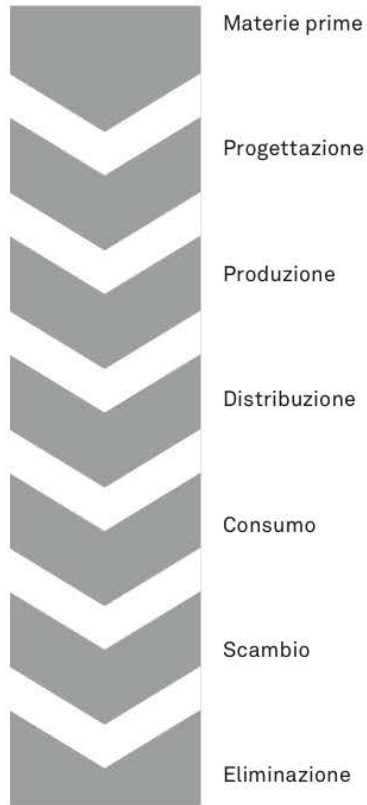


Cambiamento di sistema

dall'**Economia  
Lineare**

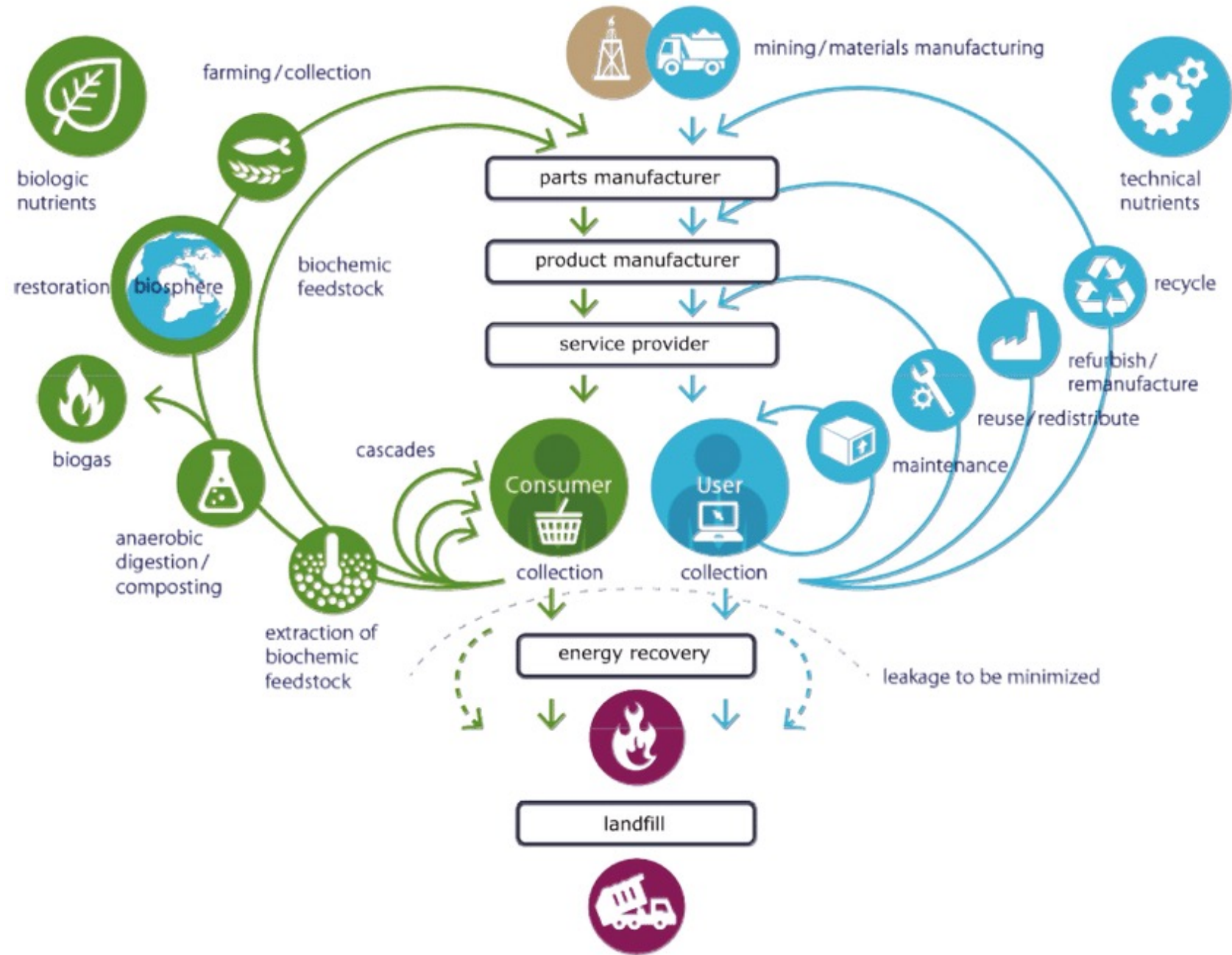


all'**Economia  
Circolare**



L'economia  
circolare  
è il ritorno  
a Lavoisier





Ma dove  
la applichiamo?

Acqua, energia, rifiuti, processi produttivi...

e il territorio?



# Cosa abbiamo seminato nel territorio?



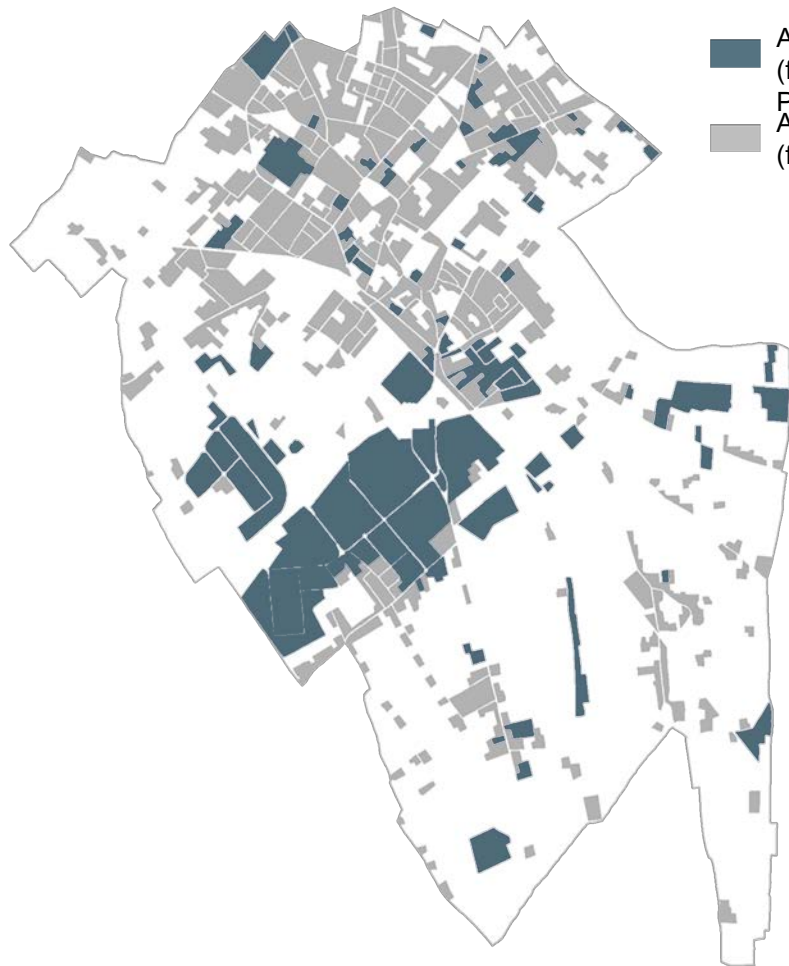
Corpi separati, oggi residui inutili, forse riutilizzabili



# Il territorio separato: l'urbanistica del retino

## Un esempio in provincia di Vicenza

Arete produttive e residenziali a Thiene: superficie consumata = 38,6%



■ Aree urbanizzate produttive (esistenti e programmate)  
(fonti: Carta Copertura del Suolo-2006; PAT-2009;  
PATI-2009)  
■ Aree urbanizzate residenziali  
(fonte: Carta Copertura del Suolo-2006)



Aree urbanizzate  
produttive

40%



Aree urbanizzate  
residenziali

60  
%

AREA	ETTARI	%	%
Comunale	1970	[100]	-
<b>Urb. Produttivo *</b>	<b>255</b>	<b>13</b>	<b>40</b>
<b>Urb. Residenziale *</b>	<b>383</b>	<b>19</b>	<b>60</b>
Urbanizzata (tot.)	638	-	[100]
Non urbanizzata	1332	68	-

# Ma il territorio può vivere di separazioni?

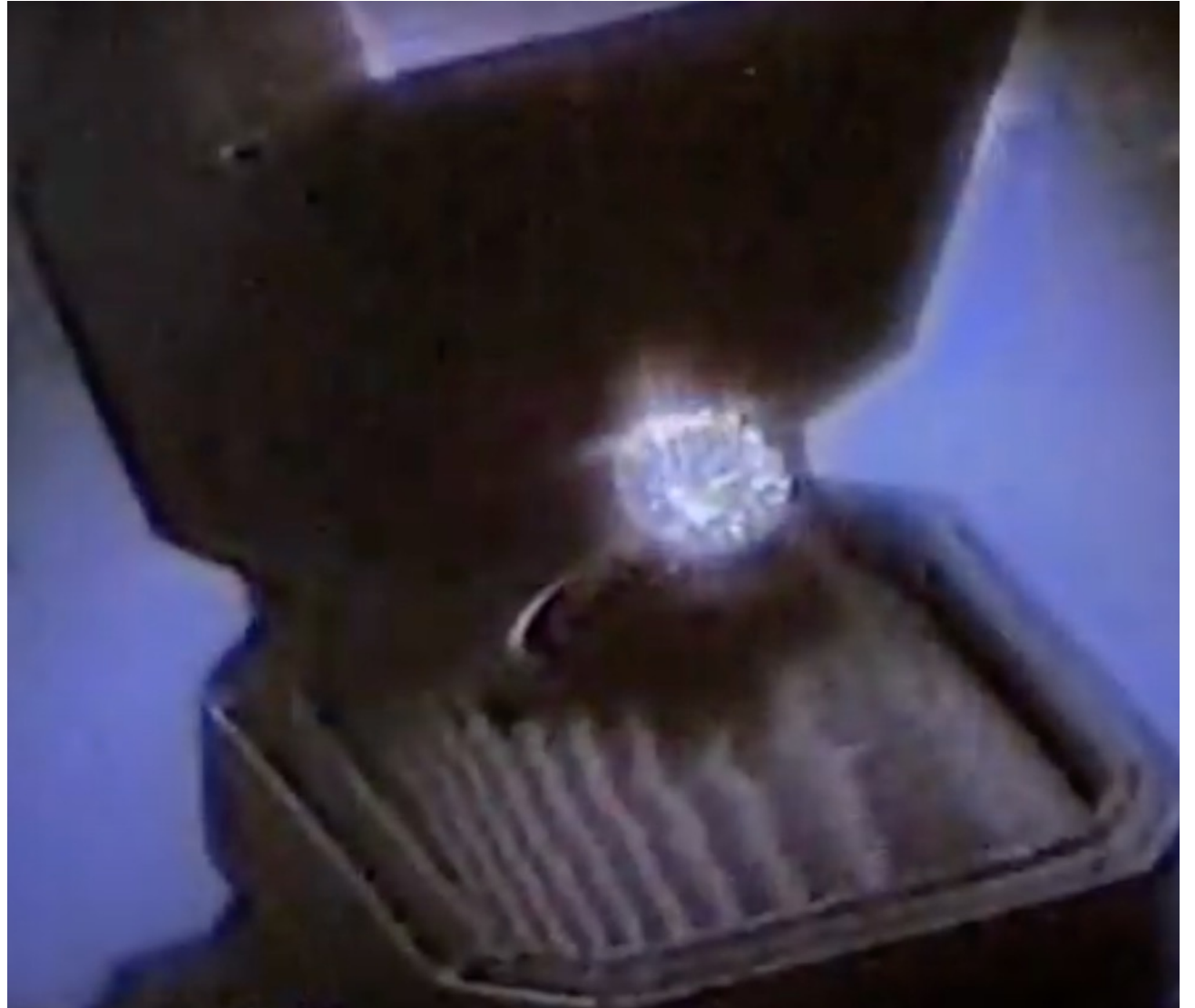
- Il territorio, come lo abbiamo costruito nel dopoguerra, è stato pensato attraverso logiche urbanistiche che separavano, nel disegno urbano e territoriale, le funzioni: **i luoghi dell'abitare, quelli del produrre, quelli per il tempo libero.**



- Quelle stesse regole valevano anche per i piccoli centri, dove si sono riprodotti, su **scala matrioskale**, gli stessi modelli delle grandi città e delle metropoli.

# Il punto debole

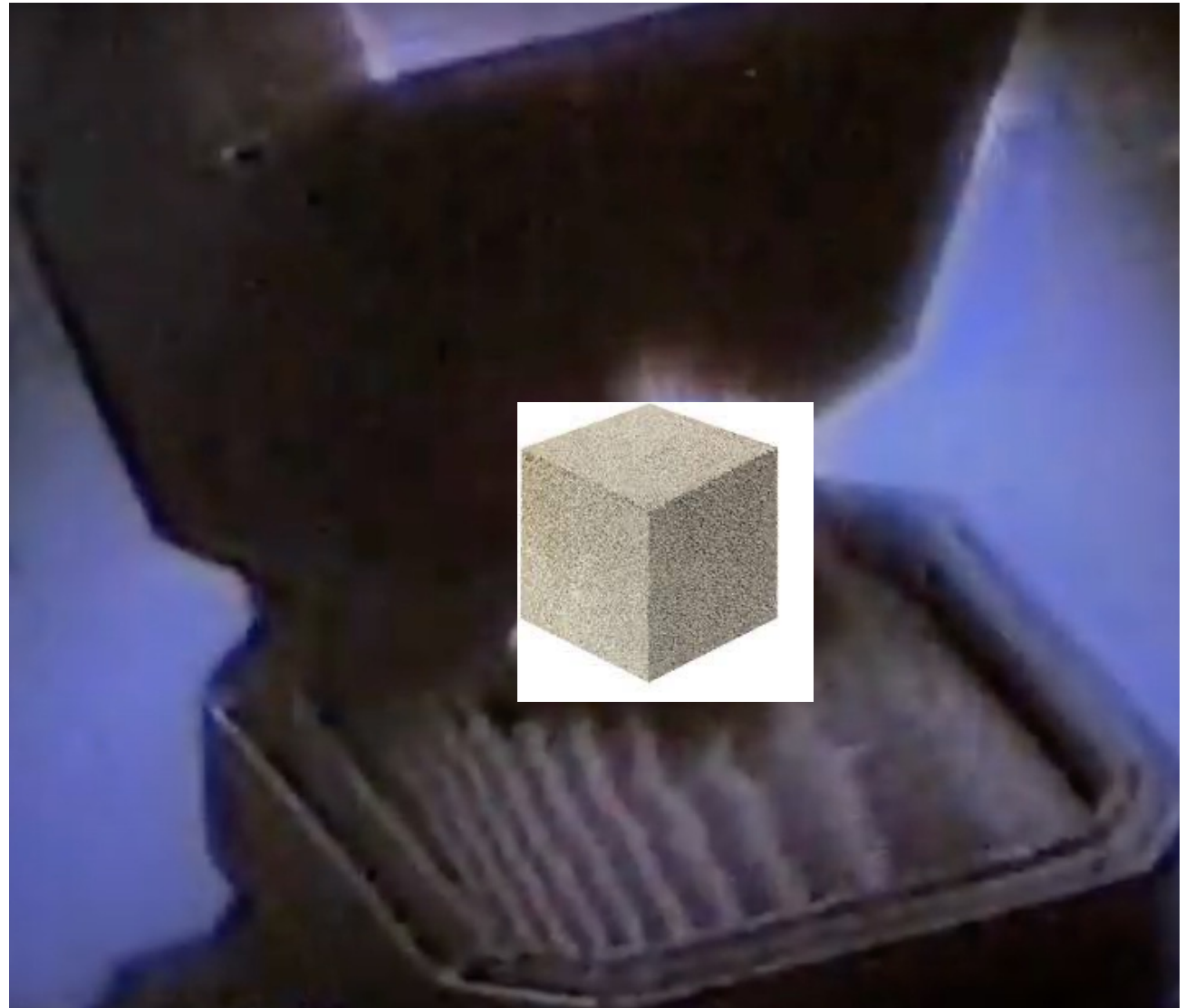
Aver concentrato tutta l'attenzione sul **valore economico** dei luoghi, sulla possibilità di un loro sfruttamento, puntando a regolare le scelte costruttive in termini di volumetrie e di "**cittadini equivalenti**"... in definitiva è semplicemente il fallimento dell'urbanistica





Più che  
«un diamante è  
per sempre»...

in Italia è il  
«metro cubo»  
che è per  
sempre!



Di cosa è fatto un territorio?

Di cosa è fatto un territorio?

**luoghi**



Di cosa è fatto un territorio?

**persone**

Di cosa è fatto un territorio?

**luoghi**

**persone**

**luoghi**

**persone**

Di cosa è fatto un territorio?

**luoghi** ..... **persone**

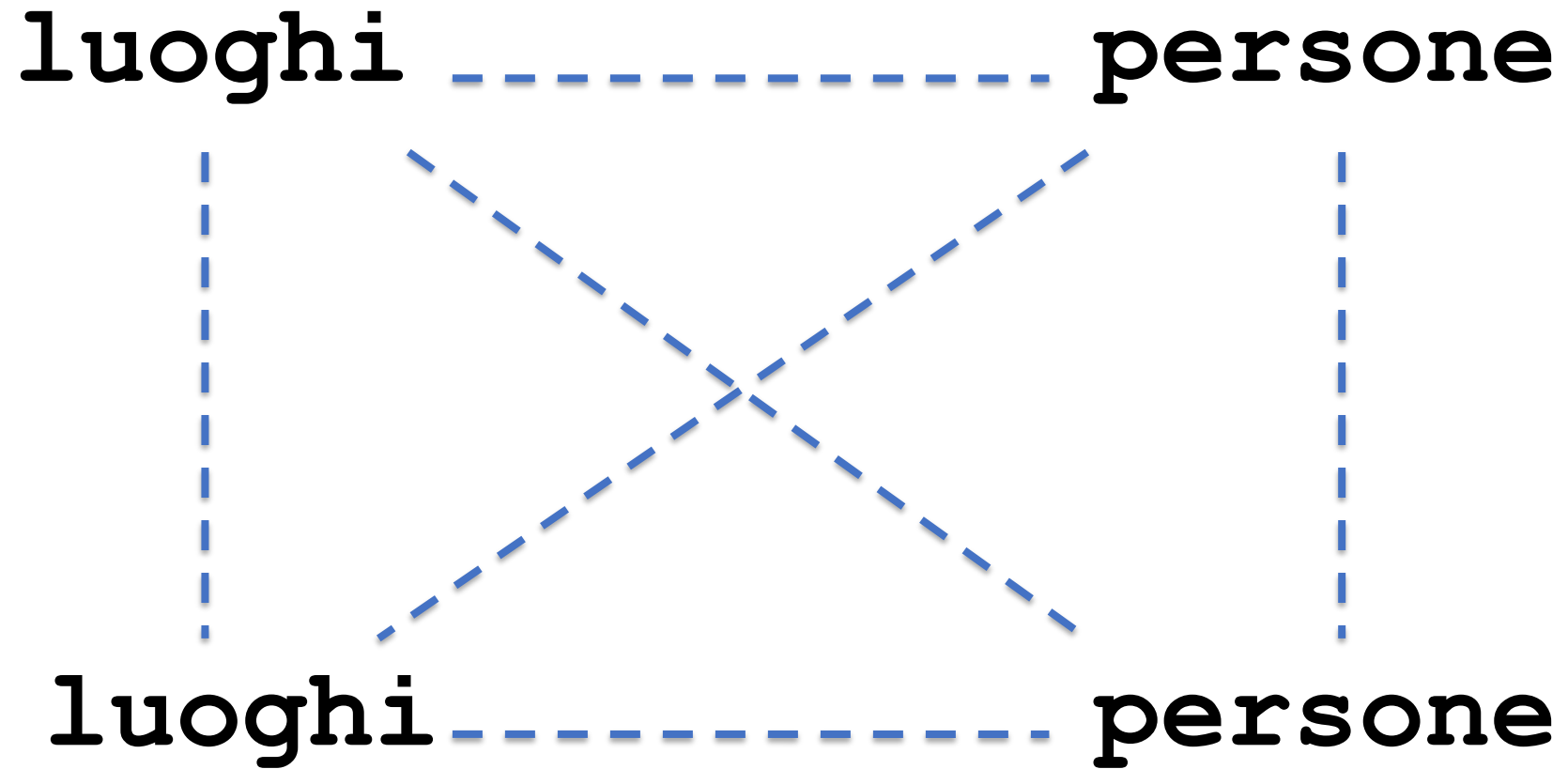
.....

.....

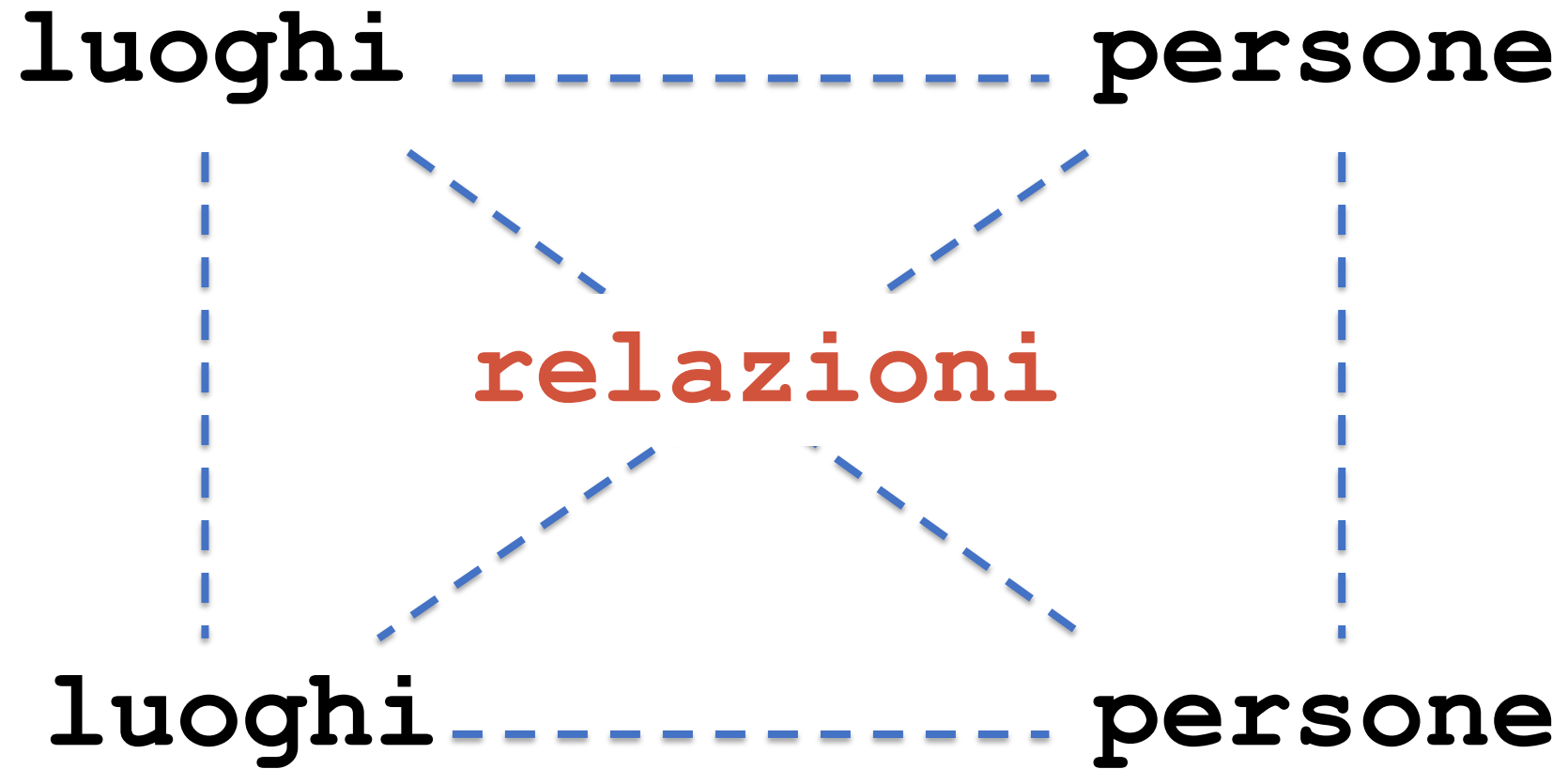
**luoghi** ..... **persone**



Di cosa è fatto un territorio?



Di cosa è fatto un territorio?



Di cosa è fatto un territorio?

**relazioni**



Di cosa è fatto un territorio?

ma le relazioni sono  
**immateriali** e quindi  
dobbiamo rivedere il  
nostro approccio alla  
gestione del territorio

Quali sono le qualità del territorio?

**materiali**

Quali sono le qualità del territorio?

**materiali**

**immateriali**

Quali sono le qualità del territorio?

**materiali**

**locali**

**immateriali**



Quali sono le qualità del territorio?

**materiali**

**locali**

**immateriali**

**globali**

Quali sono le qualità del territorio?

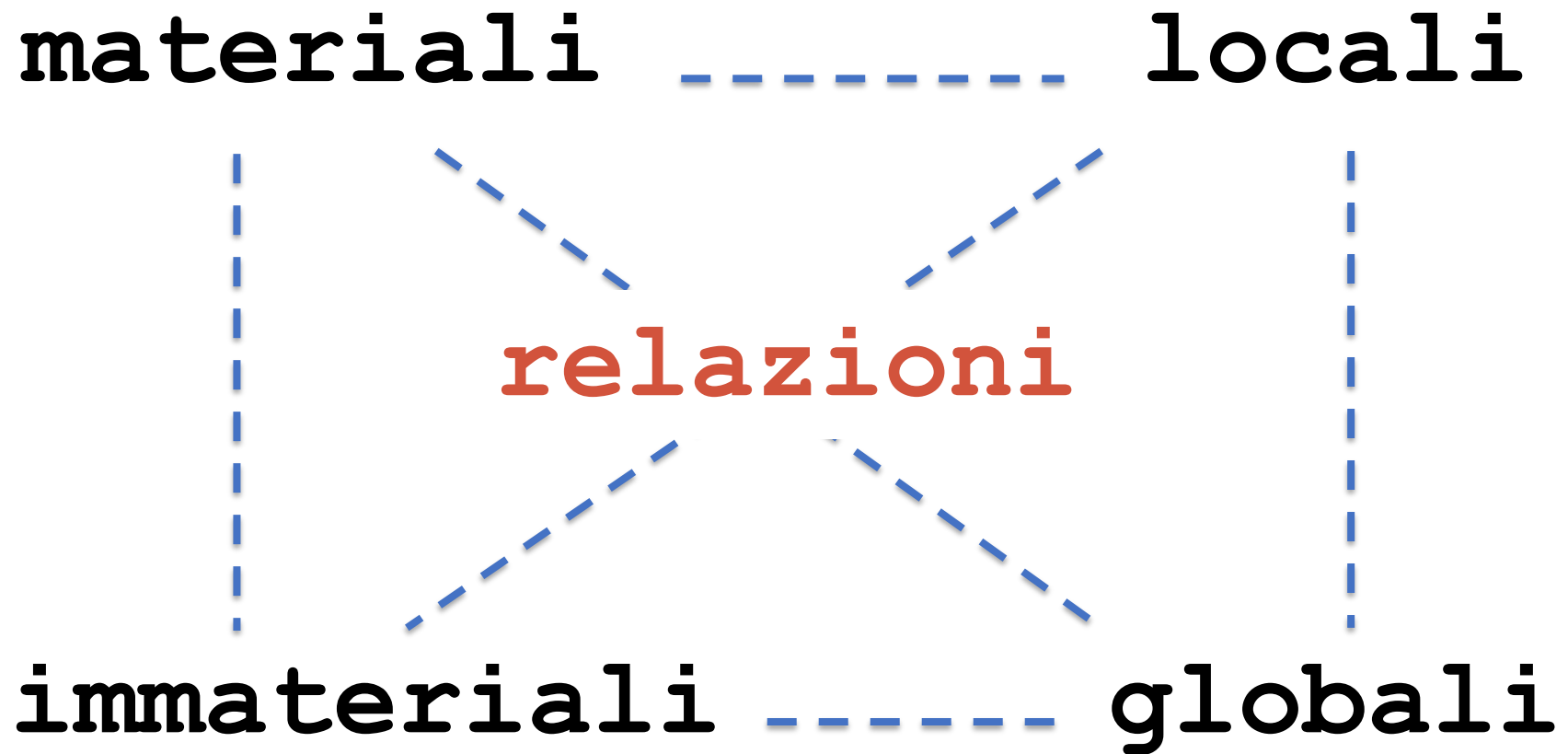
**materiali** ----- **locali**

-----

-----

**immateriali** ----- **globali**

Quali sono le qualità del territorio?



ancora una volta  
le relazioni

Pianificare, progettare



~~Pianificare, progettare~~

~~Pianificare, progettare~~

**GESTIRE PROCESSI**

**OVVIAMENTE CON  
UNA LOGICA  
CIRCOLARE**

# Be social, be circular

- Il territorio, il suolo, il paesaggio oggi hanno un valore sociale molto diverso e molto più importante di ieri, perché è su di esso che si costruisce l'**identità delle comunità**, il senso di appartenenza, *l'idem sentire* che parla non solo di innovazione, intelligenza, *smart cities, smart land e smart communities*, ma anche di sostenibilità (non solo ambientale) e di inclusività.
- **Non è l'economia che deve diventare circolare, è il territorio, in pratica la società stessa, che non può più essere considerata per corpi separati.**

# Che fare, dunque?

Dobbiamo chiederci qual è il ruolo sociale della città, del territorio, nella costruzione del **valore sociale**

E soprattutto dobbiamo chiederci **come applicare l'economia circolare al territorio**, ridando valore al paesaggio e al **ruolo della città e dei suoi corpi costituenti come luogo sociale**



# Farsi le giuste domande

- Dobbiamo spostare tutta l'attenzione dagli oggetti alle persone e pensare i luoghi in funzione del loro **uso sociale**
- La domanda da farci è «**a chi serve la città**»?
- Il passaggio dal **COSA** al **CHI**, **dagli oggetti alle persone**, può dare nuove prospettive e indicare con più chiarezza la strada da seguire

# Quale il rapporto con le filiere di impresa?

- Il tema rimane lo stesso: spostare l'attenzione **dagli oggetti alle persone**, dai **luoghi alle funzioni**, ripensandosi in funzione del loro **significato sociale**
- La domanda da farci è «**a chi serve la fabbrica**»?
- Il passaggio **dal COSA al CHI, dagli oggetti alle persone**, crea nuove prospettive e indicare con più chiarezza la strada da seguire

Adriano

Olivetti

Le fabbriche  
di bene

La fabbrica  
era (è)  
un territorio  
sociale

# La rivoluzione ancora non compiuta del pensiero olivettiano

A distanza di oltre 60 anni dalla morte di Adriano Olivetti, il suo pensiero rivoluzionario nel **rapporto tra fabbrica e territorio** è non solo ancora oggi attuale, ma ancora più dirompente e innovativo in quanto la fabbrica olivettiana è una **metafabbrica**, è un luogo innestato nel suo territorio, dal quale trae le risorse primarie (il lavoro) per produrre profitto, in cambio del quale restituisce **welfare** e non solo posti di lavoro.

# Una lezione economico-sociale

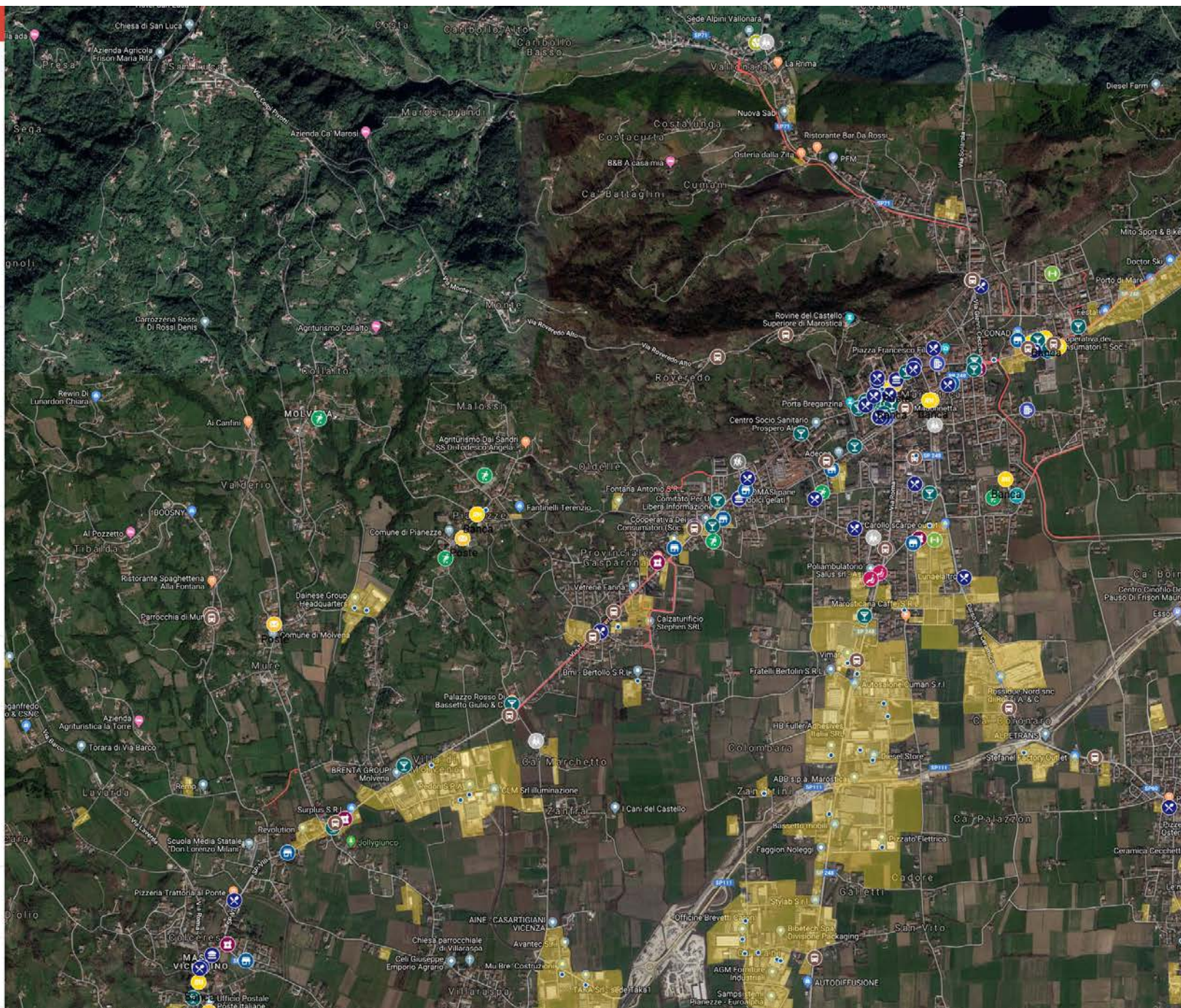
- Se guardassimo alla lezione olivettiana come una lezione unicamente legata al tema della fabbrica e delle comunità, perderemmo l'altra dimensione strategica di questo puzzle, una tessera necessaria, quella del **territorio come luogo di creazione di valore sociale**.
- Ciò che Olivetti aveva costruito era una **nuova relazione tra le persone**, un nuovo modo di intendere le relazioni tra le persone e le cose, tra le persone e i luoghi (della produzione ma anche del welfare e del tempo libero), e in questo senso il progetto olivettiano non è solo un progetto di comunità, ma essendo le comunità i gangli del territorio, è un **progetto di territorio** in senso molto più ampio.
- **Nell'attuale quadro economico e sociale la lezione olivettiana è di guardare al territorio per costruire con esso e su di esso una nuova relazione tra luoghi e persone.**



Servizi\_confindustria

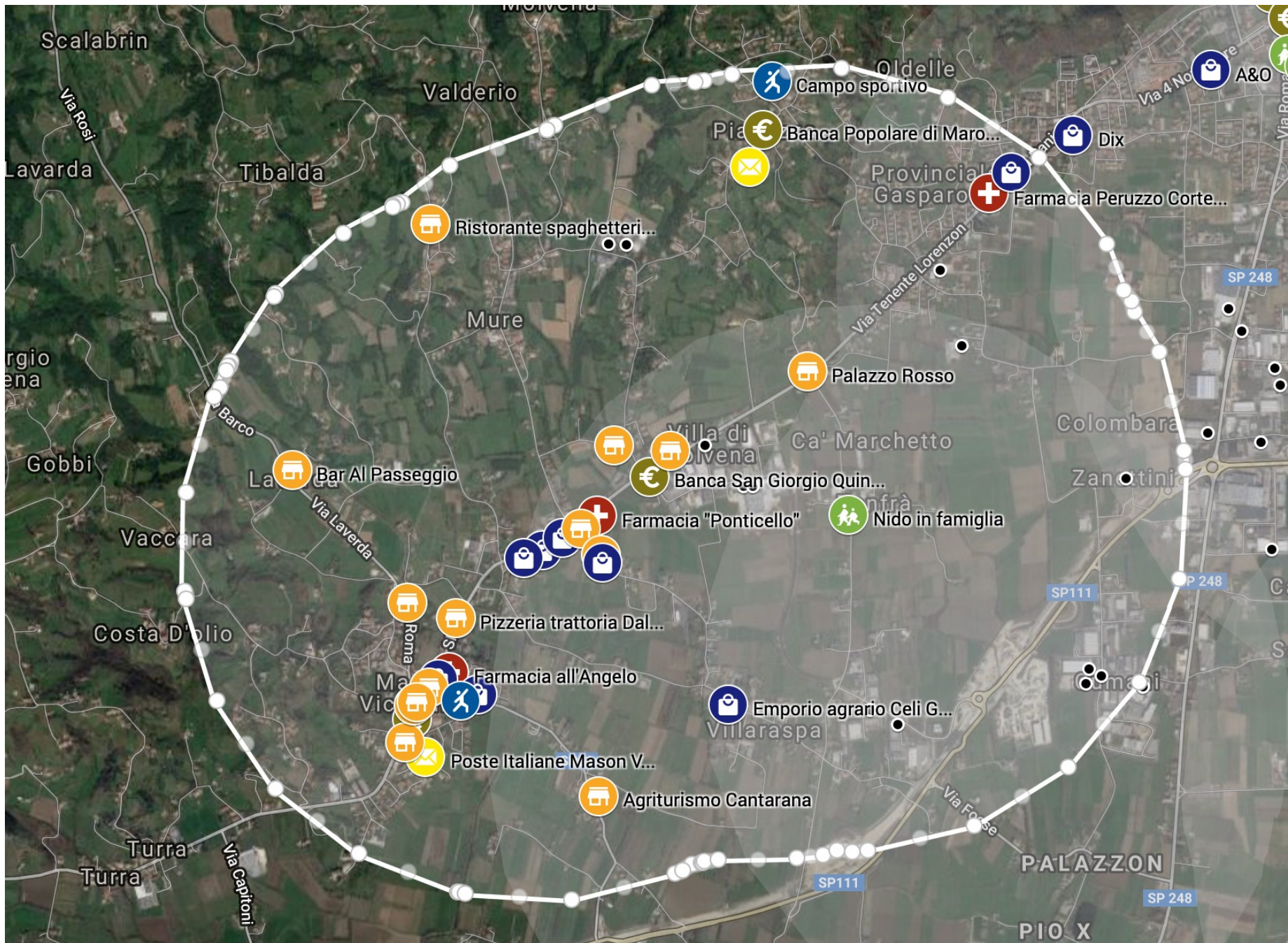
110 visualizzazioni  
CONDIVIDI MODIFICA

- Attività sportive
  - Campo
  - Palestra
  - Centro sportivo
  - Piscina
- Servizi casa-lavoro
  - Nido
  - Centro diurno anziani
- Servizi sanitari
  - Farmacia
  - Poliambulatorio
  - Ospedale
- Servizi di gestione
  - Banca
  - Poste
- Servizi food & beverage
  - Bar
  - Supermercato
  - Panificio
  - Pub
- Servizi ristorazione
  - Tutti gli elementi
- Fermate trasporto pubblico
  - Fermata autobus
  - Stazione ferroviaria
- Piste ciclabili
  - Tutti gli elementi
- Zone produttive
  - Tutti gli elementi
- Imprese
  - Tutti gli elementi



Significa chiedersi non più «cosa produco» ma **come, dove, con chi e per chi**





Significa chiedersi quali relazioni ha la mia fabbrica con il suo territorio?



# Un esempio (tra i tanti)

L'indagine ha permesso di rilevare un interesse rilevante da parte degli imprenditori rispetto due progettualità principali che vanno a rispondere da una parte alle esigenze dei lavoratori e dall'altra al miglioramento delle performance delle aziende.

## PROGETTO PILOTA 1

### ASILO NIDO INTERAZIENDALE

Attivazione di un percorso funzionale alla creazione di un asilo nido interaziendale al quale partecipano le aziende dell'area produttiva al fine di soddisfare la domanda di servizi per la gestione dei bambini in fascia 0-3 dei dipendenti con possibilità di estendere ai residenti della zona.

*Benefici: miglioramento della gestione del tempo dei lavoratori e incremento della produttività dei lavoratori*

## PROGETTO PILOTA 2.

### ATTIVAZIONE DELLA PRIMA COMUNITA' ENERGETICA DEL CAMPOSAMPIERESE

Attivazione del percorso per la costituzione della prima comunità energetica industriale del Camposampierese con la partecipazione del tessuto produttivo insediato, delle amministrazioni e di altri enti con generazione di benefici e ricadute sociali

*Benefici: per la comunità, per le imprese, per l'ambiente*

# Diventare fabbriche di comunità

- Lo sviluppo per essere solido e avere orizzonti concreti nel medio-lungo termine deve guardare sempre più agli **impatti sociali che genera** e non solo a quelli ambientali ed economici.
- È in un **rinnovato rapporto tra produzione e territorio che oggi può generarsi valore**, non solo valore aggiunto ma anche valore identitario, perché è **ritrovando le ragioni del legame tra impresa e comunità locale** che può esserci sviluppo vero, sostenibile, inclusivo e soprattutto duraturo.
- La fabbrica oggi deve diventare il centro di un percorso di rigenerazione anche sociale, rinnovando le pratiche olivettiane per arrivare a generare non solo prodotti ed economie ma **valore sociale nel territorio**.

Grazie per l'attenzione!

Federico Della Puppa

[federico@smartland.it](mailto:federico@smartland.it)

**smart  land**